

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Anno	Sem.	Trim.	anticipate.
1. 30. —	L. 10. —	L. 5. —	
2. 30. —	L. 10. —	L. 5. —	
3. 30. —	L. 10. —	L. 5. —	

Per FERRARA all'Ufficio e a domicilio L. 30. — L. 10. — L. 5. — anticipata.
Un numero separato Centesimi dieci. Annulli Centesimi venti.
Per il Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la diadema non è fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunci ed inserzioni in 3^a pagina a Centesimi 35 per linea - 4^a pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leone N. 24.

COME SE N'ESCE?

In seguito al voto di Giovedì in cui il Ministero fu battuto, è avvenuto ciò che doveva prevedersi; l'onor. Cairoli ha rassegnato le dimissioni nelle mani del Re.

E l'ottava crisi ministeriale decise la sinistra sull' al potere o, purtroppo, forse non sarà l'ultima.

Ma la destra, benché dei gruppi ostili al Ministero sia più forte per numero, per autorità, per compattezza, né alcuna delle frazioni dissidenti di sinistra potrebbe essere per ragioni di logica e di pratica costituzionale chiamata a succedere al caduto gabinetto, poiché nessuno d'essi possiede un numero di voti che vinca quello che ha appoggiato il Ministero approvando l'ordine del giorno Bionelli. Un Ministero di coalizione formato con elementi tutti agli avversari del gabinetto Cairoli ci pare pure impossibile. Siamo disposti a credere che Crispi e Nicotera e Zanardelli si annoverano volentieri in una stessa alleanza per dividere fra loro e i loro accoliti le redini del potere, ma come la destra non si presterebbe al certo a tale ibrida combinazione, così repulisti che essa non entrerà nelle saggie vedute della Corona.

Adunque le ipotesi in oggi ammissibili sono due: o ricomposizione del Gabinetto attuale rafforzato dai suoi fedeli o scioglimento della Camera.

Alla prima di queste eventualità pare che il Daprestis abbia già pensato, ed infatti il giornale che ne è notoriamente il portavoce, il *Popolo Romano*, così scriveva nel suo numero di ieri:

« Ora dopo il voto che cosa si può fare? Un Ministero di sinistra dissidente, anche non voleudo calcolare la uniformità dei programmi dei dissidenti, è impossibile; prima di tutto perché è in minoranza e quindi non sarebbe costituzionale la sua origine, e poi perché presentandosi alla Camera sarebbe immediatamente rovesciato.

« Un Ministero di destra sarebbe egualmente impossibile per le stesse ragioni. Toccano di un così detto Ministero d'affari che evidentemente non sarebbe più in alcun modo conforme alle presenti condizioni della nostra vita costituzionale.

« L'ipotesi della ricomposizione del Ministero si presenta senza dubbio, in questa estrema confusione, come un mezzo per proseguire ancora per qualche tempo finché appaia sia possibile interrogare su qualche questione d'ordine superiore, il paese. »

Queste linee ritraggono fedelmente il carattere, su così lo si può chiamare, del Daprestis; da esso traspare quella amana del potere che lo fanno essere superiore a tutti gli scrupoli e alle convenienze parlamentari e che, mal facendo scalfiscarsi sui mesi da adoperare per accaparrarsi

vecchi e nuovi amici, fanno di lui il pessimo fra gli uomini di stato, il ministro moralmente esecrato ed impopolare; ma non può dirsi che esprimano concetti ribelli alla logica — Avremo efficacia e ostese considerazioni? Saranno del pari apprezzate dalla Corona e dagli altri membri del caduto gabinetto? Nessuno in oggi lo potrebbe dire.

Resta lo scioglimento della Camera: e quale sarà il Ministero che farà le nuove elezioni? Un Ministero d'affari si dice: e chi lo comporrà un tale Ministero?

Queste sono le incognite che ci fanno guardare l'attuale crisi con senso entusiasta e irrefrenando in noi non irragionevoli preoccupazioni.

Lo spettacolo che da quattro anni ci offrono le *sinistre* della Camera è qualche cosa d'ideale, nessuno lo potrà negare. Quel continuo dilatarsi delle varie frazioni fra loro, le alleanze, i ripudi, le astensioni insidiose, le ambizioni insoddisfatte, gli ibridi connubi che siamo andati tuttodì registrando nel partito nostro avversario, devono al certo far desiderare che, spazzate le immonde stalle d'Augia, il paese possa trovare uomini migliori, uomini che sentano dignità di sé stessi e il sentimento del dovere e dell'amore alla patria. Ma le nuove elezioni fatte sotto l'influenza di uomini che, non giova dissimularlo, difficilmente potranno essere quelli cui auguriamo, ci darebbero quella Camera che la patria, i suoi più vitali interessi, le sane popolazioni in preda alla pazzia e al malcontento, impudicamente domandano? Noi ne dubitiamo assai.

Un ultimo esempio della famosa compattezza della sinistra tutto declamata sino a questi ultimi giorni da più d'un ingenuo od illuso giornale di sinistra lo abbiamo avuto nella discussione di questi ultimi giorni. Bertani e Zanardelli dichiarano di aspettare il Ministero al varco del bilancio dell'intero, Brin, che lo stato presente non è normale, De Renzi, che il senso dello scoraggiamento è comune, Crispi, sempre nemico Berlinghieri, che, certo dell'esito, insiste sul voto di sfiducia, Nicotera, che compiacente gli si associa; ecco lo spettacolo delle due ultime sedute e che compendia in un oscuro e triste quadro la vita parlamentare della sinistra decisa ginece con promesse ed insoddisfatte promesse ad afferire il potere. Ora, c'è qualcuno che possa supporre che ci Bertani, i Zanardelli, i Crispi, i Nicotera e gli altri capi gruppo, in caso di nuove elezioni, non torneranno in Parlamento, e con loro i difetti, le ambizioni, i corrotti, le passioni di cui ci hanno dato quotidiana prova?

Ma non preoccupiamo oggi gli avvenimenti. Arrivati al punto di una crisi di gabinetto, crediamo che per valutarne la

convenienza e la opportunità, non si debba tanto partire da considerazioni retrospettive sui meriti e sui demeriti dei ministri che stanno per cedere il posto ad altri, questo quando al bene ed al male che questi altri già in predetto per raccogliere l'eredità saranno capaci di fare.

Egli è sotto questo punto di vista che noi non possiamo rassegnarci gran fatto all'attuale crisi, perché, qualunque ne sia lo scioglimento, è assai difficile, e non lo vedremo, che possa venire quel restauro del buon senso, dell'ordine, della moralità, che il paese aspetta; e il prestigio delle istituzioni, che dalle frequenti crisi e dall'attuale vita parlamentare ha avuto, purtroppo, insensibilmente ma pur frequenti scosse, temiamo non debba, o meglio non possa essere rimpatriato di quella forza e di quella splendore che sono necessità suprema e nostro ardente voto.

Sino ad ora adunque, bado poco. Voglia la buona stella d'Italia che il senno e la lealtà della Corona trovando efficacia cooperazione nel senno e nella lealtà dei suoi Consiglieri; abnegazione, concordia e patriottismo vero nei migliori uomini politici di cui noi v'abbiamo, del resto, assoluta purità, possano sganciarci queste nostre nubi e farci presto sorridere dei nostri teatri presentimenti.

Notizie della crisi

Tra le voci più concordate in seguito alla crisi di gabinetto, raccogliamo le seguenti notizie dei più autorevoli giornali:

Telegrafico alla Perseveranza:
L'attitudine dell'on. Zanardelli, ieri ancora incerta, esercitò un'influenza decisiva sul risultato dell'odierno voto.

La maggioranza contraria al Ministero si divide così: 83 voti di Destra, 30 voti del gruppo Crispi, 23 voti del gruppo Nicotera, 15 voti del gruppo Abbigliato, Sorrentino ed Associazione nazionale di Napoli; i rimanenti voti appartengono ai zanardelliani.

La soluzione della crisi è complicatissima, e si parla della probabilità dello scioglimento della Camera, ritenendo che nessun Ministero, colla Camera attuale, avrebbe probabilità di una lunga esistenza.

Si notò l'astensione dell'on. Spaventa.

Un'Alta, commentando il voto odierno, incoraggiava energicamente la Corona allo scioglimento della Camera.

La *Libertà*, analizzando il voto, dice che la Camera attuale, con qualunque Ministero, è impossibile; giudica che gli uomini politici, che Corona consulerà, debbono consigliare di appellarsi agli elettori, perché danno quello che questa Camera non può dare, cioè un Governo.

Telegrafico al Riformatore:
Appena terminate le sedute della Camera Cairoli recatosi al Quirinale rassegnando le dimissioni del Gabinetto al Re col quale ebbe un lungo colloquio.

Si dice che si sia telegrafato a Farini, d'ordine del Re.

L'impressione della crisi è grave, stando la mancanza d'indole del voto dato, che pone la Corona nell'imbarazzo.

I voti contrari al ministero appartengono 76 alla Destra e 101 alla Sinistra pura. I 154 voti del ministero sono tutti del Centro, salvo pochi radicali. Zanardelli rimane quasi solo.

Quindi in caso di ricomposizione non si potrebbe avere che un Ministero di Centro.

L'Opinione ha considerato il voto come una disfatta del partito costitutivo il 18 marzo 1876.

La Perseveranza reca:
La situazione è confusissima, quindi vi ha contraddizione nelle notizie.

Ieri sera Cairoli conferì col Re. Oggi il Re sentirà gli uomini politici. Parlerà di un ministero amministrativo.

Dicesi pure che si faranno tentativi per ricomporre il gabinetto coi capi di sinistra. Tutti prevedono prossimo le elezioni generali.

Arrivò Calindi, il quale conferirà col Re. I deputati partono da Roma.

La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha i seguenti telegrammi:

« Roma, 29 aprile, ore 9.25 pom. — Il Ministero ebbe tutti i voti del Centro Sinistro.

« La Destra diede 76 voti contro il Ministero.

« Corre persistente la voce che si sia chiamato l'on. Farini a Roma.

« Prende consistenza la diceria che il Ministero sarà radicalmente rimpiastato.

« Il giornale *Il Bersagliere* dichiara che il voto della Camera significa la ricomposizione di tutta la Camera!!!!

« Roma, 29 aprile, ore 5.45 pom. — L'onorevole Cairoli ha rassegnato al Re le dimissioni dell'intero gabinetto.

« Dicesi che il generale Medici abbia invitati gli onor. Crispi e Zanardelli a trovarsi al Quirinale per conferire col Re.

« Appena dopo il voto l'on. Cairoli è stato ricevuto dal Re.

« Credesi che tutti i ministri siano d'accordo nel consigliare al Re lo scioglimento della Camera. »

Ecco ora le notizie del *Caffaro*:

« Si argomenta che all'on. Cairoli sarà offerto l'incarico di ricomporre il nuovo ministero. Altri dice che lo avrà l'onorevole Farini.

« Ad oia di tutte le voci corse in questi ultimi giorni, credo improbabile che il Re conceda al Ministero sconfitto lo scioglimento della Camera. Qualora una conciliazione dei vari gruppi della maggioranza si chiarisca impossibile, si avrà ricorso ad un Ministero d'affari. »

Telegrafico al Pungolo:

La situazione è difficilissima. Ieri, dopo il voto, Cairoli si è recato immediatamente al Quirinale per annunciare a S. M. il Re.

Quindi vi fu Consiglio di ministri: prevalse il concetto di presentare la dimissioni dell'intero Gabinetto con riserva di domandare l'immediato scioglimento della Camera, chiedendo l'esercizio provvisorio per un paio di mesi.

Alla II Cairoli e Depretis si recarono di nuovo al Quirinale a presentare le dimissioni del Gabinetto: essi si trattennero lungamente in conferenza col Sovrano.

Si afferma che il Re prese tempo a riflettere, volendo prima consigliarsi.

Coppino, presidente della Camera, fu chiamato a palazzo: si dice che questi disapprovi lo scioglimento della Camera, indicando il Ferri per formare la nuova amministrazione.

Fa telegrafico a Farini, il quale è atteso a Roma.

Le varie voci che corrono sono tutte premature. Ve le riferisco:

Si parla di un ministero d'affari, della cui formazione sarebbe incaricato il generale Robilant; si prevede una combinazione Nicotera-Crispi-Zanardelli; si discute la ricostituzione dell'attuale Ministero con Zanardelli, Nicotera, Depretis, Cairoli alla Presidenza e Coppino all'Interno. Crispi sarebbe presidente della Camera in questa ultima combinazione.

La confusione è massima; si teme che la crisi debba essere lunga e laboriosa.

L'ESPOSIZIONE DI TORINO

Da una cartolina del nostro B.

Torino, 30, sera.

Iersera ha lungo la gran festa offerta agli artisti dal circolo artistico di qui. Non s'è mai vista una raccolta di tante persone davvero ommienti. Erano tutti i migliori artisti d'Italia ed insieme tutte le notabilità letterarie, tutte le persone famose che sono a Torino per questa occasione. Nessun cliché, nessun sussiego, chi in piedi, chi seduto, si mangiò serviti dal soci del circolo vestiti da cuochi. Presa poi la parola il Sambugy, quindi il sindaco Ferraris, poi molti artisti. Arbib direttore della Roma Artistica, Chiaves, Isola presidente del club alpino. Poi l'artista Campi di Milano conciosissimo per il suo vero genio invitato, mantenne al più alto grado l'humour della serata.

Ieri sera ha avuto il piacere di stringere la mano all'artista Micheli ed insieme e me gli veniva dall'amico Dregghetti presentato il nostro Prevati che s'ebbe dal bravo pittore esultante delle vive congratulazioni. Il concorso all'esposizione dare; le compere non sono molte e le opere migliori non sono ancora state vendute, ma è presto. Domani s'inaugura l'esposizione degli animali grasse; s'inaugura pure il congresso artistico.

Altro che nulla!

Il sospetto che l'esplosione nel Casinò da gioco di Monaco fosse gravissima e che si temesse di nascondere la verità, è

confermato. Scrivasi alla *Gazzetta del Popolo* da Monaco in data del 26, e noi riportiamo:

« Il numero delle vittime dello scoppio del 26 è minore di quanto s'era prima temuto, supposto di poco il centinaio, di cui, da dieci a venti, o già sono mancanti o lasciano pochissimi speranza. »

« I feriti più leggermente vennero trasferiti altrove, specialmente a Nizza. Per altri, oltre ai chirurghi e medici locali, sono stati chiamati d'urgenza, da Mentone, da Villafranca, da Nizza sei sanitari. »

« Però sarà difficile risapere la verità senza così riguardo al numero come circa la gravità delle ferite e l'importanza del disastro. Il Casinò attuale ha un spreco interesse a nascondere e a smentire le circostanze più dolorose; e non vi due sorprendere che spenda e spanda in quell'intendimento. I feriti, dal casinò loro, tacciono per pudore come si fa delle altre malattie segrete; e gli eredi sono troppo lieti del caso inaspettato per mostrare averli lottati per la scomparsa di soci-lacrucci. »

« Però ad oia dei partiti, pris di far buon viso a *mauvaise jeu*, lo spavento è tutt'ora, tanto in città quanto al Casinò, generale e profondo. La Corte d'un principe più despota che lo Cas, sa d'essere odiatissima dal popolo monaco; e l'amministrazione del Casinò ha un bel dire e ripetere che l'attentato del 26 non fu che l'opera di qualche ladro audace, ma al palazzo si crede alla esistenza d'una congiura. »

« Mi pare tuttavia che qui il terrore faccia velo agli occhi. Se si trattasse d'una vera congiura, perché prendersela contro il Casinò dove il principio non mette mai piede? L'obbezione mi sembra irresistibile. I congiurati, a mio avviso, avrebbero piuttosto mirato ad altri stabilimenti. »

« L'arciduca austriaco, i principi, i duchi, i marchesi, i baroni, gli avvocati, i banchieri, ecc., che si trovavano nella sala da gioco al momento dell'esplosione, non hanno ancora carattere politico; molti sono, come avviene nel *triplo grande* e nell'azzardo, sono baroni e principi così per ricchezza, avventurieri spesso educati ai Pieu-tenzari, i quali a peggio andare non valgono certamente la sposa d'una congiura. »

L'elezione di Bionto

Scrivono da Bari, in data del 23, all'Opinione:

Alle proteste degli elettori di Bionto che non vogliono ad infrangere i tratti di spirito scritti per un uso e consumo del Prefetto Caccavone, uniscono le loro proteste i cittadini elettori di Modugno e di Terlizzi. Conferma di queste proteste ad altri fatti gravissimi ha pubblicato il *Costituzionale* di Trani, i quali provano che le illecite pressioni e le manovre del potere, in favore della candidatura di un uomo ignoto. Gli elettori di Terlizzi hanno inviato la seguente protesta al presidente della Camera dei deputati:

1. L'amministrazione comunale per sostenere il signor Lioy, candidato governativo, stabilì un solo ufficio per 431 elettori, e ciò perché la elezione avesse una durata lunghissima e si potessero, come realmente avvenne, sino alle ore notturne opportune per gli brogli.

2. L'ufficio riluttò le sue operazioni per dar tempo alla carrezza del candidato Lioy di rilevare tutti gli elettori che non potevano comparire a piedi dalle proprie case all'ufficio.

3. Alle ore 8 pm., una plebaglia tumultuosa sotto l'ufficio elettorale e suo sulle scale, gridando: *Morte a Massari*, viiva Lioy deputato al Parlamento, e dalle finestre dell'ufficio elettorale si fecero piovere cartellini stampati su cui era scritto: « Deputato Giuseppe Lioy. »

Queste cose dimostrano che o' è pur troppo una grande solidarietà tra quelli che gridarono: *Morte a Massari*.

Gli elettori tranquilli e pacifici a questo grido potendosi spaventare sicuramente il loro diritto elettorale!

Non basta. Il sig. Raffaele Caputo, elettore di Bionto, ha presentata un'altra protesta che enumera specificamente moltissimi abusi. Ed il *Costituzionale* esplicitamente ha pubblicato gravissimi fatti a carico del Prefetto.

Ora è il momento opportuno questo per chiedere: *È vero o no ciò che afferma il Costituzionale*, che e nella notte precedente l'elezione, il sig. Prefetto, misteriosamente, si recò nella casa in agro di Bionto, dove chiamati in segreto concilio alcuni elettori, discussero le condizioni della diserzione, giacché si trattava di elettori che nella prima domenica avevano votato per *Massari*?

Sono veri o no questi fatti? Il Prefetto può rimanere sotto il peso di sì gravi accuse? Possono la sua persona e la sua autorità rappresentare le parti di tali corporazioni?

Quale è il rimedio atto a salvare l'onore del Governo e il prestigio delle libere istituzioni?

La Camera ordini ora s'inchiesta. Questo desiderano gli elettori onesti di Terra di Bari, perché ciò che si è fatto oggi a Bionto, potrà farsi domani a Bari, a Conversano e a Molfetta.

UN EMULO DI PIERANTONI

Il Perantoni trova degli emuli!... Il *Costituzionale* di Calaissetta racconta che il deputato de Ponsan, Valentino Camminucci, viaggiava il 23 aprile colla moglie e figlia da Catania a Catanzaro. Qui giunse, non avendo trovato, come desiderava, una carozza particolare scortata da 4 carabinieri, si pose nella vettura destinata agli altri viaggiatori, pretendendo di averla tutta a sua disposizione. Gli altri viaggiatori protestarono; intervenne il capo stazione spiegando come non avesse così se il deputato Camminucci era andato ad occupare gli otto posti segretati. A queste parole Camminucci disse mille cose al capo-stazione, aggiungendo che quando si parla con un deputato bisogna tenere gli occhi bassi! E per di più il Camminucci dava delle sonore legnate sulla testa al capo-stazione. Questi ha sporto querela.

Notizie Italiane

TORINO 29. — Ieri visitarono l'Esposizione 2584 persone. Il totale degli introiti fu di lire 12.000.

NAPOLI 28. — Ieri notte i ladri svaligiarono completamente la chiesa di S. Antonio di Poggiore.

Uno di essi la sera antecedente si lasciò chiedere oltre la chiesa, e nella notte aperta una porta che mette alla campagna, fece entrare i compagni nella chiesa. Sono stati arrestati due individui siccome sospetti.

È terminato ieri sera il processo al monaco Cappelletti. Questi fu assolto: e si giu-

ratì e all'avvocato Vastarini-Crespi furono fatti applausi frenetici dal pubblico.

Invece il presidente cercò calmare la folla immensa. P'è continua di persone accamparono il Difensore fino alla sua casa.

CUNEO. — Partiva per Saluzzo il prefetto di Cuneo, in seguito alla rivolta scoppiata in quelle carceri di reclusione.

L'altro giorno marzavali per la città che i detenuti, a causa degli alimenti, si erano annuati, ricusando di ritirarsi nelle loro celle, e dandosi a scassinare le inferriate delle finestre.

Le truppe vi di guardia ricevette allora ordine di far fuoco, e parecchi dei detenuti rimasero feriti.

Ordini giunti da Roma impartiscono d'usare mezzi di conciliazione, ed in caso di non riuscita, usare la forza.

TRIESTE 30. — La polizia ha proibito la rappresentazione del dramma *Borgia* di Pietro Costa.

Notizie Estere

GERMANIA. — I circoli politici sono costernati per la elezione del socialista Harzen ad Amburgo. Poco prima dello scrutinio la Polizia aveva arrestato il capo partito, sequestrato la cassa, e malgrado che la campagna fosse condotta dal famoso deputato Richter in favore del candidato progressista, il socialista trionfò a immensa maggioranza.

Bismarck è assai malcontento per le due votazioni del Reichstag concernenti Samoa e il monopolio dei tabacchi.

Il governo danese espone a sua spese venti pesantieri a questa istituzione. La sezione italiana dice che verrà premiata con parecchie medaglie d'oro.

AUST. UNGH. — Notizie da Vienna recano l'annuncio di una seria baruffa avvenuta tra operai austriaci ed italiani. A Norburg nella Stiria, il socio Ivani-Ragout aveva preso operai italiani per lavori al casello. Gli operai indigeni, gelosi della preferenza, mossero incontro agli operai italiani, noi quali vennero a sùffo. Tre operai italiani rimasero gravemente feriti, e furono trasportati all'ospedale.

INGHILTERRA. — Un altro dispiacere da Londra dell'agenzia Stefani conferma la nomina di sir Charles Dikks a sotto-segretario per gli affari esteri. Questa nomina ha cagionato grande sorpresa nelle sfere diplomatiche. Sir Charles Dikks è notoriamente repubblicano e non ha mai voluto essere presentato alla Corte di S. Maesia la Regina Vittoria.

TURCHIA. — La Porta rifiutò di ricoprire le posizioni abbandonate, temendo di venire a conflitto con gli Albanesi.

ALBANIA. — La Lega Albana ha distribuito 8000 armi bianche e 6000 fucili alla popolazione confinante col Montenegro. Gli Albanesi costrinsero le autorità doganali turche a rimandarli al loro posto.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali. — I Formanti ebbero ad incontrare sulla nostra piazza quella sorte a cui furono soggetti pressoché generalmente, e cioè di ribassi più o meno sensibili. Questa posizione fu provocata dalle sfavorevoli notizie che pervennero dall'Estero, dall'aspetto assai languigno delle campagne in generale, e da importanti arresi che prossimamente si attendono. Le con-

trattazioni sono circoscritte a coprire ed al semplice consumo da L. 34 a 34,50 il Quintale. I Formetoni ebbero qualche giorno di buon umore, in seguito al sostegno manifestato dal Veneto per consumi alquanto aumentati; ma ora siamo ritornati in uno stato di calma senza probabilità di ripresa per ora. Poi pochi acquisti che si fecero pel consumo, si aggirano i prezzi a L. 27 circa il Poletio e da L. 21,30 a 22 il Valcaheia.

Canape — Ben poco ci presenta a riferire questo importante Articolo, giacché gli affari tacciono, scaricandosi sempre le domande dell'Estero, ed a prezzi non poco soddisfatti. Malgrado ciò posasi ancora sperare sopra un miglioramento fra non molto, rifugio alla macchina del deposito, ed alla scienza che molti consumatori non hanno ancora completata le loro provviste, per raggiungere la nuova raccolta.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:
Rendita Italia 500 . . . 92 —
Azioni Banca Nazionale . . . 3305 —
Pezzi da 20 franchi . . . 31 92
Londra 3 mesi . . . 120 —
Francoforte . . . 124 —
Ravenna a vista . . . 100 30

Cronaca e fatti diversi

In Municipio. — Il prossimo Municipio di Maggio a terra incanto ed offerta seguita per l'appalto dei lavori di sistemazione a terra della strada **Bardella** in Poeselgozaro.
Prezzo di perizia L. 2095, 26.

Contumeliosi. — Dalla Hasegga statistica municipale del mese di Marzo, togliamo le seguenti dati:
Lo stato della popolazione del Comune al 31 Marzo era di 78,117 individui.
Il movimento della popolazione nel mese, così si compendia: Nati 263 - Nati-morti 4 - Morti 234 - Emigrati 128 - Emigrati 102 - Matrimoni 32.

La proporzione della mortalità in confronto alle nascite è alquanto diminuita dai precedenti mesi, ma non senza dall'essere stato in vista anche delle più miti condizioni della stagione.

Caso provvisori delle morti furono: Indurimento collare dei costoli 44 - Pneumonia 22 - Bronchite 21 - Miasma 18 - Difterite 18 - Tifo 16 - Ciarra intestinale 12 - Appressia 11 - Elettroliti 11 - Ictericismo 10 - Picricolo 9 - Gastro enterite 8 - Anemia 7 - Iperfora del cuore 7 - Meningite 5 - Angina 4, ecc. ecc.

I nostri Depnati. — Nella seduta del 29 aprile, deputati Guglielmi e Martelli vollero non esser costretti a M. nistero. L'on. Giulloni non era presente alla seduta; e così pure l'on. Salmi-Dorda che era da gran tempo che si porta dietro al fianco di milioni, non si fa più vivo a Montecitorio.

Areispedale S. Anna. — La Commissione Amministrativa appu pubblicamente incanto per la vendita dei seguenti lami.

Casa in Ferrara Via Bellino N. 48, per prezzo di L. 1000, oltre ad un canone di viliario di anse L. 31,92 alla Parrocchia di S. Eranocosa che ha la regione direttoria.

Casa in Ferrara Via Saraceno N. 13, per prezzo di L. 1000, oltre al canone di anno L. 47,85 dovuto all'Areispedale stesso che ne è direttore.

Casale in Pescara denominato **Codogni Braglia** beneconco nel fabbricato rustico, della superficie di sta. 62,32, arborato a vitato — per prezzo di L. 7750.

Le offerte si riceveranno a tutto mercoledì 12 Maggio corrente alle ore 4. pom.

Il foglio degli annunci legali del 30 Aprile contiene:

— Giuseppe Fori di Ravalle ha fatto istanza per comita di perito che addi-

vienga alla stima di vari fondi in pregiudizio Braldi, Ferrari e Gozzi verso iu debitori della somma di L. 1369, 97.

— Ad istanza Enrico Padova venne aperta il giudizio di graduazione per la distribuzione di L. 16000, prezzo di uno stabile subastato in pregiudizio del Dott. Augusto Sarti.

— B. Diola per chi avesse titoli di credito verso gli spettacoli Compagni Faradino e Deglioli Luigi, relativamente ai lavori della **Corona Chiesa** a destra di Po e al **Faldo Pirella** a sinistra di Poaro. Avviso d'atto diretto dal Municipio di Ferrara per l'affitto della possessione **Magnanina** in Fossila.

In custodia. — L'altra notte scorso Vecchi Luigi andò abbandonato al pascolo fuori Porta Mare la sua cavalla, venne questa da ignoti ladri rubata.

— Arresto di un sorvegliato speciale per furto di tela a Quacchio.

A norma di chi può sverri interesse, pubblichiamo come di solito l'orario prestabilito per i forai e macellai pel mese di Maggio:

Fornai che devono per turno tenere a piedi fino alla mezzanotte i loro Esercizi:

Bortasi Domenico, via Saraceno n. 104, dal 15 all'8.
Milardi Albino, via Porta S. Pietro n. 9, dall'9 all'16.

Lattuga Guglielmo, via Borgoloni n. 10, dall'17 all'24.

Sabbano Giovanni, via San Romano n. 108, dall'25 all'31.

Macellai che devono per turno tenere a piedi fino all' Ave Maria i loro Esercizi:

Manzoli Giovanni, via Garibaldi, n. 87, dal 1° all'8.

Paglieri Cesare, via Mizzini, n. 64, dall'9 all'16.

Bortoni Davide, via S. Romano, n. 12, dall'17 all'24.

Siorari Efrim, via Saraceno, n. 106, dall'25 all'31.

Tenere Tos Borghi. — Domani sera avrà luogo la preoccupata unica rappresentazione della vellepedita Filomena e del gobetto prestigioso.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 29 Aprile 1880:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

MATIMONI — N. 0.

MORTI — Mazzi Geminalo fu Gastano, di anni 57, collettore, vedovo.

Minori agli anni 7. N. 0.

30 Aprile

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATIMONI — N. 0.

MORTI — Minori agli anni sette N. 3.

—

Osservazioni Meteorologiche

30 Aprile

Bar. ridotto a 0 . . . temp. min. (m. 14) C

Alt. med. um. 750,36 . . . temp. max. (m. 12) C

Aliv. del mare 761,60 . . . mass. 21. 0

Umidità media 87,3 . . . media 16,3

Venti dom. S; ENE

Stato del Cielo:

Nuvole, pioggia, Temporale

Altezza dell'acqua caduta, filo alle ore

9, ant. del 1° Maggio um. 19, 31.

Tempo medio di Roma a mezzodì vero

di Ferrara

1° Maggio — ore 12 min. 0 sec. 13

2 — 12 — 0 — 8

3 — Temp. minima 9° 5 C.

Vedi dispacci in 4.° pagina

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Il Consiglio Comunale nella sua seduta del 28 nominava Ispettore Scolastico il sig. prof. Ettore

Non ci contengiamo mai di essere col nostro amico collega, e godiamo che i suoi meriti personali siano stati apprezzati dai sofferenti nostro Ospizio.

Il prof. Ettore Azzi accoppia alla sua non comune abilità una rara modestia; e i suoi colleghi sono certi di trovare in lui quel valido appoggio che hanno finora ottenuto dal dogmatismo suo antecessore sig. Edmo Ponzetti. Insi promosse mentemente a Capo Divisione della Pubblica Istruzione. C. e M.

—

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto mentre pubblica i suoi più sinceri ringraziamenti, fa anche il più solenne encomio al solerte Medico Condottario in Casa sig. dott. Ottavio Nartelli, il quale mediate la sua scienza medica e premurosissima assistenza, gli curava la propria moglie, colpita da forte **Ischemia Cerebra Purpurea** che macchiava in questa malattia di parte, ridonava a cinque poveri figli una madre inevitabilmente perduta per sempre.

Massimiliano Gitti

—

RINGRAZIAMENTO

I coniugi Bolognesi Antonio e Rosina Saccago sentono il dovere far pubblica testimonianza di ringraziamento al dottor Luigi Nangrini Medico Chirurgo della Condotta di Voghera per le sollecite ed amorose cure prestategli alla loro bambina Teresa di anni quattro (quattro) colpita, ed ora ridonata mercé la scienza e l'oposità del suddetto all'amore dei suoi cari. La stima e la riconoscenza dettano queste parole, essendo già di per sé superfluo ad ogni encomio il solo nome del vaiente Medico Luigi Nangrini.

M. Adele Vouvelle esprime anch'essa pubblicamente il suo vivo stato di gratia e tutta quelle grazie che durante la sua breve visita in Ferrara vollero onorarla di loro visita e opera che nelle prossime occasioni non sarà per mancarle quella simpatica accoglienza di cui si grata e che farà di tutto per meritare ancora.

—

ANNUNZI

Eugenio Pasetti via Giardini N. 4.

Si ricerca di Vendita e Locazione di Case, appartamenti e Camere ammobiliate e scorte mobili, botteghe, magazzini, stalle — Fabbrica e smercio fuochi artificiali.

E anche disponibile un Medico pratico per servire internamente in una Medica Condotta di questa Provincia.

Il suindicato sanitario tiene recapito alla Farmacia Perelli in Piazza del Duomo.

Locanda e Caffè ammobiliato da affittare al prossimo S. Michele, situati in Ro, Comune di Coppo. Per le trattative rivolgersi al signor Boccafoli Giuseppe di Ro proprietario dei diti stabili.

—

Da vendere

Casa situata in questa Città Via Corso Vittorio Emanuele N. 3, fornita di comodi, appartenenti, Scuderia, Rimessa, Lavandaja ed altre adiacenze.

Dirigersi al sig. Avv. Giuseppe Faccini Via Borgo Nuovo N. 39.

—

E GIUNTO

Nell'Antico Negozio Norsa condotto da VENEZIANI FELICE un copioso assortimento di

Carte d'apparati delle migliori Fabbriche estere e nazionali.

Tutte le trasparenti, Drapperie e stoffe per mobili. Manifatture per la nuova stagione di tutta novità per uomo e signora.

A prezzi da non temere concorrenza.

Da Vendersi e noleggiare in Ferrara

Locomobili e Trebisti inglesi e nazionali nuovi, ed usati in buonsissimo stato della forza di 4, 8 e 10 Cavalli; non che diversi Tagliavaggi, Sgranatoi da Frumentone, Presse di Vetro, Torchi da Vino, Pompe semplici, da pozzo, ed aspiranti e prementi.

INVINCIBILE

Una perfetta pompa centrifuga della fabbrica di John & Henry Gwynne di Londra.

La pompa invincibile può essere considerata la più perfetta macchina per innalzare l'acqua, essendo libera di tutti quei difetti, che sin'ora sono avanzati, in tutte quelle classi di Pompe.

Nella pompa invincibile non occorre più la valvola nel tubo d'aspirazione, essendo munita di un piccolo congegno per estrare l'aria, per conseguenza, è sempre carica d'acqua, e pronta a lavorare, senza aver bisogno di riempirla a mano, come si usava nel vecchio sistema.

Non occorre temere che storto e nessun altro congegno essendo la pompa mobile, e che si può girare in qualunque angolo senza aver bisogno di muovere il piano di fondazione.

Dirigersi in Ferrara alla Officina meccanica di GUGLIELMO DUMAN.

—

Non più Medicine

PIRETTA SALUTE restituisce a PERFETTA SALUTE tutti senza medicina, senza purghe, né spese mediche, a tutti i malati di tutte le malattie. Dr. Barry di Londra, detto:

REVALANTIA

Ogni malattia che alla dolce **Revalentia** restituisce salute, energia, appetito, digestione, sangue. Essa guarisce senza uso di né purghe, né spese le dispense, la id, gastrite, giandole, ventosità, acidità, stitichezza, reumatismi, stitichezza, l'arrea, tosse, asma, iati, ogni disordine di al vanto, gola, fieno, re, respiro, bronchi, vesicula, reago, reati, intestinali, miasmi, cerebri, e sanguis. Si può, dunque, essere, in 30-60 ore, comprese quelle di malati, del duca di Prussia, della signora marchesa di Berlin, ecc.

Per ogni malattia che l'aperta 17 aprile 1882, in seguito a malattia per la quale era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni, ed era riuscita impossibile di leggere o scrivere; soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la disastione era difficilissima; persisteva l'asma, ed era in preda ad un agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva erere per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una morsa di ferro. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, anzi disperando della far prova della vostra Farmacia di salute. Da tre mesi uso la vostra Farmacia, e ho ritrovato la mia vita e la mia salute. Marchesa De Bihnan.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 40 volte, e non lascia residui nocivi.

Guardarsi dalle contraffazioni sotto qualsiasi forma e titolo, e seguire in vera revalentia **revalentia** Dr. Barry. **Prezzi della Revalentia**

In scatola: 1 lit. di L. 2, 50; 1/2 lit. di L. 1, 25; 1/4 lit. di L. 0, 75; 1/8 lit. di L. 0, 375. Per spedizioni inviare vaglia postale e biglietti della banca nazionale alla Casa di Dr. Barry (Finanzi) 3 Via Toussaint Gressi, Milano. Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENIDORE **Ferrara** Filippo Navarra, farmacia, Piazza del Commercio.

—

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140 Fleet, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

TELEGRAMMI

Roma 30. — Parigi 29. — Le voci di disordini a Rennes, che cagionarono debolezza alla fin dei Buxa, sono smontate. Lo scoppio continua a Rennes, ma gli operai sono tranquilli.

Londra 29. — Il Parlamento è stato aperto dalla commissione reale. Non vi è stato alcun discorso reale. Brand è stato rieletto a presidente. La seduta è levata. I parlamentari sedevano sui banchi dell' opposizione. Altri Home-rulers sui banchi ministeriali.

Pietroburgo 29. — Il Nuovo Tempo ha da Shanghai che la Cina fa grandi preparativi di guerra. I briganti cinesi compaiono a Vladivostok. Sono stati annunciati attacchi sarmati russo.

Berlino 29. — L' articolo della Post in occasione del natalizio del Car, dice che mentre la maggior parte della stampa russa saluta vivamente il ministero Gladstone, lo zar non si lasciò sfuggire dal compito di assicurare il nome del popolo russo contro gli eccessi pavidisti e nihilisti, e sarebbe in contraddizione se si permettesse a questi partiti di ripetere l' anno nuovo nell' Occidente, cosa che la coalizione con Gladstone. Se la si prete fosse firmare del trattato di Berlino assolvere a questo giuoco come tranquilli spettatori, esse non avrebbero motivo di prendere le parti della Russia nel caso di diapora fra la Russia e l' inghilterra riguardo il botino.

La Post suddetta non crede che vi sia un uomo di Stato russo serio che costi sopra Gladstone e crede invece che il governo dello zar non lascerà a Vienna né a Berlino alcuno dubbio che egli lasci trascinare da aliena problematica sulla via di scopi fatalistici, e di avventure pericolose. Il detto giornale suppone che le congratulazioni militari bocca non sono più diplomatiche, sono tuttavia il segno del ritorno della fiducia fra i tre imperatori ed i loro governi.

Berlino 29. — Il Reichstag approvò il progetto di legge sul cabotaggio, approva pure la proposta di legge tedesca a permettere il cabotaggio alle navi straniere pirandole alle navi tedesche, a proibire però il cabotaggio internazionale o parzialmente alle navi degli Stati che escludono le navi tedesche dal cabotaggio o fanno difficoltà.

Parigi 29. — La Commissione senatoriale delle tariffe doganali è composta di nove plenipotenziari ed è di nove liberi scambi.

Londra 30. — Carlinoff ricusa l' ambasciata di Costantinopoli.

Costantinopoli 29. — Gli albanesi pregono la Porta di non intervenire fra essi ed il Montenegro.

Cairo 29. — L' Egizio propone alla Porta di stabilire un' imposta su le navi passanti il canale di Suez.

Lisbona 29. — I giornali ministeriali smettono l' alleanza della Russia col Portogallo contro la Cina.

Calcutta 29. — Abdurraman in una lettera del 19 gennaio ha dichiarato pronto di sottomettersi agli inglesi.

Berlino 30. — Il Reichstag approvò i rimanenti articoli del progetto per cabotaggio secondo la redazione del governo. Il governo ora ha dichiarato contrario alla proposta di Rogemina telegrafata ieri.

Roma 30. — Oggi S. M. il re ha chiamato i presidenti del Senato e della Camera, e i deputati Crispi, Zanardelli, Nicotri e Maglioli.

Dietro ordine di S. M. si telegrafò a Farni che è atteso stasera. Tutte le notizie circa la soluzione della crisi sono premature.

Roma 30. — SENATO DEL REGNO.

Si approvò l' esercizio provvisorio. Previa osservazione e raccomandazioni di Pantalone, di Barro di Torggiani e di Saraceni relatore, e corrispondente risposte del ministro dei lavori pubblici, si approvò il bilancio del Ministero dei lavori

pubblici. Entrambi i progetti sono adottati a scrutinio segreto. Lunedi sedura per discutere il bilancio della guerra.

Riscaldamento e Ventilazione
di Alloggi piccoli e grandi,
Scuole, Uffici, Chiese, Teatri, Colli, ecc.

CALORIFERI
IGIENICI PRIVILEGIATI
DELLA DITTA
G. B. PORTA & C.
CONC. G. B. MONTI & BOCA LITTA
Specialità di ESSICCATOI
per ogni sorta di industrie

CUCINE ECONOMICHE
perfezionate, grandi e piccole.
Torino, via Madonna Cristina,
21 casa propria.

Rappres. in FERRARA e PROV.
CAVALIERI ING. PAOLO
DEPOSITO MACCHINE
AGRIARE ED INDUSTRIALI

Ai Sofferenti di Debolezza Virile,
Impotenza e Poluzioni.

è stata pubblicata la 2ª edizione, notevolmente ampliata, corredata da faccine e Lettere interessantissime, del Trattato:

COLPE GIOVANILI
OVERO
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro le Perfezioni giovanili, e neppure e per il Riscaldamento della Forza Virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione, con esatte notizie sulle Malattie veneree e cenni sull' apprezzamento degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 m. 16, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segreteria, contro vaglia o francobolli di Lire 3. 50

Dirigere le commissioni all'Autore Prof. R. Singer, MILANO, 1, Borghetto di Porta Venezia, 12.

LA DITTA
Cesare Aldrovandi & Comp.
Via Padiglioni N. 7
con Magazzino nella 2ª corte interna
Palazzo Crispi

AVVISA

che tiene un forte deposito di Stufa Franklin, terraglie di pietra refrattaria, quadri di cemento, campanelli elettrici ed altri articoli di novità a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso **CAMILLO GROSSI**
IN FERRARA
Via Palestro, Palazzo con Nast
Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

Pastiglie Carresi a base di Catrame
Laboratorio Chimico, Via S. Gallo, N. 32, Firenze
Tre Medaglie: BRONZO ED ARGENTO

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicuri effetti si ritraggono nell' usare queste mie PASTIGLIE DI CATRAME nelle debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarsi polmonari e catarali, Asma, mal di Gola, Tosse nervosa e come ed in tutti quei disgraziati casi di Tossite estenuate e ribelli ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tentare ulteriormente parola. Non solo le migliori Farmacie del Regno e dell' Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli Ospedali sono messe in uso per loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre comuni Pastiglie di risultati equivoci. Non confonder però le PASTIGLIE CARRESI A BASE DI CATRAME, con le capsule di Catrame, poiché mentre le mie Pastiglie contengono i principi solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario non contengono che la sola Resina indigeribile e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole risultato, ma dannosissima all' organismo umano.

In molte la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all' Estero raggiunge la cifra di 500,000 Scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione L. 1. 00.

N. D. Esigere la firma autografa del Preparatore CARRESI, ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

FERRARA - Farmacie, Perelli, Navarra e Cabrini - ROVIGO - Caffagnoli, Diego e Gambiotti - ADRIA - Simoni - CAVAREZZE - Biasoli.

FIANO e IESI
NEGOZIANTI DI LEGNAMI E MATERIALI DA COSTRUZIONI
IN FERRARA

hanno assunto la rappresentanza per i Cementi e Calci Idrauliche
DELLA DITTA CARLO E PA. 10 PRESENTI PU ANTONIO DI ALZANO MIGGIOR (ovvina di Bergamo)
cioè: Cemento idraulico a rapida presa qualità superiore
idem a rapida presa
idem a lenta presa
Calce idraulica di 1.ª qualità

a prezzi vantaggiosissimi

I suddetti FIANO e IESI accettano qualsiasi commissione eseguendo prontissime le consegne in città e provincia.

E si pregiano pure avvertire che tengono nei loro depositi grande assortimento di legnami di Abete, Larice, travature rotonde e squadrate di ogni dimensione, tavole, tavoloni e quarti di pino, pino, olmo, rovere ecc. Chioderie, Calce, Gesso, Arelle, o Cannicchio, di varie grandezze, Tegoli, Quadri sagramati e grezzi.

Come pure Zolfo polverizzato per le viti 1.ª qualità di Romagna.

a prezzi convenientissimi

IN CITTÀ
Via Mazzini, già Sabbioni, N. 107

FUORI PORTA ROMANA
(Borgo S. Giorgio)

Costruzione e Collocazione
DI
PARAFULMINI

per Palazzi, Chiese, Magazzini, Case, Torri
e Stabilimenti industriali

OFFICINA FRANCHINI
BOLOGNA - Via Fusari N. 11. - BOLOGNA

SI REGALANO
1000 LIRE

A chi provi esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella del FRATELLO ZEMET, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre liti vendute strani in Europa) anzi li lascia pieghevole, e morbidi, come prima dell' operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorare in gradate diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti gratis.

Solo ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMET, profumieri chimici francesi, Via S. Caterina a Chiaia 35 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri).

Deposito in FERRARA presso **LUIGI BORZANI** Parrucchiere dei Teatri.